

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 2585/DIR  
Allegati:

Roma, 28 Marzo 2014

OGGETTO: Report della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 26 marzo 2014 (ore 16.00) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All' Assessorato Regionale all'Economia

All'Ufficio di Gabinetto

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
Dott. Mariano PisciottaAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
Regionale Finanze e Credito  
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia, Coordinatore), CAMPANIA (Giancane), FRIULI VENEZIA GIULIA (Peroni), LAZIO (Sartore), SARDEGNA (Paci) e VENETO (Ciambetti).

**SICILIA – Nessun Assessore presente.**

**Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali: Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.**

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l' o.d.g.:

**1. Intesa sullo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.**

Il Coordinatore ha illustrato la proposta di modifica all'art. 20 del D.lgs n. 118/2011 predisposta dal Coordinamento tecnico che risolve le criticità relative alle coperture e al rispetto del

principio di annualità del bilancio e che stabilisce l'impegno e l'accertamento ope legis. La suddetta proposta sembra possa essere accolta sia dall'ispettorato IGESPES che IGEPa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

L'Assessore della Regione Campania ha evidenziato che la proposta di modifica all'art. 20, comma 2-ter, dovrebbe essere sub emendata affinché le maggiorazioni fiscali liberate rientrino nelle risorse libere della Regione anziché sottostare all'espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti. Secondo la maggioranza dei Assessori presenti sarebbe utile circoscrivere il percorso emendativo e rimandare altre questioni, come la non condivisione della governance dei Tavoli di verifica degli adempimenti, al nuovo Patto per la Salute. Il Coordinatore, pur evidenziando che per i Tavoli di verifica degli adempimenti vale la legislazione vigente, ha proposto di fare un tentativo per le vie brevi attraverso gli ispettorati competenti e di riaggiornarsi la prossima settimana. Infine, ha, altresì, ricordato che entro il 4 aprile p.v. le Regioni dovranno chiudere i verbali, compresi questi delle manovre fiscali, altrimenti scatterebbe una diffida dal MEF per le risorse che non sono state accertate e, contestualmente, impegnate.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

## **2. Bozza di decreto di riparto delle risorse 2014 da assegnare alle Regioni ai sensi dell'art.2, comma 1 del DL 35/2013 e dell'integrazione disposta dal DL 102/2013.**

Il Coordinatore ha proposto di esprimere il parere favorevole trattandosi di uno schema di decreto che sblocca il finanziamento dei debiti pregressi. A seguito delle richieste emerse, il Coordinatore ha proposto di chiedere al competente Dipartimento del MEF (IGEPa) alcuni miglioramenti del testo, quali: indicare una percentuale dei pagamenti prossima al 100% ed evidenziare che l'attuale formulazione impedirebbe l'uso dell'anticipazione alla copertura dei debiti.

*La Commissione, all'unanimità, ha approvato.*

## **3. Società partecipate dalle Regioni.**

Il punto è stato rinviato poiché non è stata espletata l'istruttoria tecnica.

## **4. Esiti monitoraggio dati "trasferimenti alle imprese".**

Il Coordinatore ha comunicato che la suddetta richiesta è stata diramata a seguito dei quattrocento mln di euro di risparmi che il Commissario Cottarelli vorrebbe attuare nell'ambito delle proposte per la revisione della spesa pubblica (2014 – 2016), indicando anche i risparmi che deriverebbero dalla riduzione dei "trasferimenti inefficienti a imprese e famiglie". Il Coordinatore ha sollecitato la raccolta dei dati in merito ai trasferimenti alle imprese per l'anno 2013 e le previsioni nel triennio 2014 – 2016 come da bilancio di previsione 2014 distinguendo i trasferimenti in spesa corrente/spesa capitale e tipo di risorse che li finanzia (entrate regionali, dello Stato, dell'UE). Secondo il Coordinatore il 90% delle risorse è di parte comunitaria ed il restante 10% di parte corrente e, attraverso la lettura che emergerà dai dati regionali, sarà possibile contrastare l'operazione del Commissario Cottarelli.

Si allega la documentazione e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 28 Marzo 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo